

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE						
Art. 25 lettere a) e b) del Decreto Legislativo 33/2013						
ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI CONTROLLO A CUI SONO ASSOGGETTATE LE IMPRESE						
SERVIZIO VETERINARIO – CONTROLLI DI SICUREZZA ALIMENTARE SULLA PRODUZIONE, CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE						
TIPOLOGIA DI CONTROLLO	SETTORE DI ATTIVITA' DELL'IMPRESA	DIMENSIONE DELL'IMPRESA	CRITERI	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	OBBLIGHI E ADEMPIMENTI	PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO
ISPEZIONE	STABILIMENTI RICONOSCIUTI CE – settori carne-latte-pesce-deposito	Tutti gli stabilimenti riconosciuti	Classificazione dello stabilimento in base al rischio – a seguito di non-conformità – su richiesta di altre autorità competenti	Senza preavviso – valutazione di tutti o alcuni dei seguenti punti: struttura, impianti ed attrezzature, etichettatura, etichettatura delle carni bovine, procedure, rintracciabilità, HACCP, sottoprodotti di origine animale	Conformità degli stabilimenti ai parametri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare e al rispettivo piano di autocontrollo	Reg. (CE) n. 178/2002, 853/2004, 854/2004, 882/2004, 1069/2011, 1760/2000, 2073/2005, 1169/2011, L. 283/1962, DPR 327/1980, D. L.vo 194/2008
ISPEZIONE	STABILIMENTI REGISTRATI – settori carne-latte-pesce-deposito all'ingrosso-vendita al dettaglio-produzione e vendita diretta	Tutti gli stabilimenti registrati	Classificazione dello stabilimento in base al rischio – a seguito di non-conformità – su richiesta di altre autorità competenti	Senza preavviso – valutazione di tutti o alcuni dei seguenti parametri: struttura, impianti ed attrezzature, etichettatura, etichettatura delle carni bovine, procedure, rintracciabilità, HACCP, sottoprodotti di origine animale	Conformità degli stabilimenti ai parametri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare e al rispettivo piano di autocontrollo	Reg. (CE) n. 178/2002, 852/2004, 853/2004, 854/2004, 882/2004, 1069/2011, 2073/2005, 1760/2000, 1169/2011, L. 283/1962, DPR 327/1980, D. L.vo 194/2008
CONTROLLO PER UVAC	STABILIMENTI REGISTRATI O RICONOSCIUTI che effettuano scambi intracomunitari di alimenti di origine animale e sono registrati all'UVAC ai sensi del Decreto Legislativo 30.01.1993 n. 28	TUTTI GLI STABILIMENTI REGISTRATI O RICONOSCIUTI che effettuano scambi intracomunitari di alimenti di origine animale e sono registrati all'UVAC ai sensi del Decreto Legislativo 30.01.1993 n. 28	Classificazione dello stabilimento in base al rischio – a seguito di allerta - su richiesta dell'UVAC	Con o senza preavviso – valutazione di tutti o alcuni dei seguenti parametri: corrispondenza etichettatura, corrispondenza documenti commerciali, corrispondenza materiale	Conformità degli alimenti oggetto di scambi intracomunitari ai parametri previsti dalla normativa vigente in materia	Decreto Legislativo 30.01.1993 n. 28, Reg (CE) 882/2004, 1169/2011, D. L.vo 194/2008
AUDIT	STABILIMENTI RICONOSCIUTI CE – settori carne-latte-pesce-deposito	Tutti gli stabilimenti riconosciuti	In funzione della programmazione locale di Audit	Conformemente alla norma UNI EN ISO 19011, sulla base del Piano di Audit inviato all'OSA almeno 15 giorni prima dell'effettuazione dello stesso. Elaborazione di un Report finale di Audit rilasciato in copia alla parte	Conformità degli stabilimenti ai parametri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare e al rispettivo piano di autocontrollo	Reg. (CE) n. 178/2002, 853/2004, 854/2004, 882/2004, 1069/2011, 1760/2000, 2073/2005, 1169/2011, L. 283/1962, DPR 327/1980, D. L.vo 194/2008
ALLERTE	Imprese alimentari: produzione industriale, deposito, commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, produzione artigianale, trasporto	Tutte le imprese	Sistema RASFF (rapid alert system for food and feed)	Controlli sulla rintracciabilità degli alimenti di origine animale, a seguito di informazioni da parte del Ministero della Salute (dav.allerta) oppure altre Regioni o Province autonome	Conformità degli stabilimenti ai parametri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare e rintracciabilità	Reg. (CE) n. 178/2002
CAMPIONAMENTO PER ANALISI DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Imprese alimentari: produzione industriale, deposito, commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, produzione artigianale, trasporto	Tutte le imprese	In funzione a: piani nazionali e della CE, piani provinciali di controllo, in seguito a non-conformità, allerte, segnalazioni e richieste da parte di altre autorità	Senza preavviso. Prelievo di matrici di alimenti di origine animale in funzione delle norme specifiche di settore, con rilascio alla parte di aliquote campionarie, ove previsto, e di copia del verbale di campionamento. Invio al laboratorio di analisi secondo le procedure interne e le procedure previste dai laboratori	Conformità delle matrici campionate ai parametri previsti dalla normativa vigente; disponibilità al campionamento della matrice da parte dell'autorità competente	Reg. (CE) 882/2005
RICONTROLLI A SEGUITO DI NON-CONFORMITA'	Imprese alimentari: produzione industriale, deposito, commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, produzione artigianale, trasporto	Tutte le imprese	Secondo le indicazioni del D. L.vo 194/2008 e procedure interne a firma del Direttore del Servizio	Entro 30 giorni dalla scadenza utile alla rimozione delle non-conformità	Verifica della risoluzione delle non-conformità/rispetto delle prescrizioni	Reg. (CE) n. 178/2002, 853/2004, 854/2004, 882/2004, 1069/2011, 1760/2000, 2073/2005, 1169/2011, L. 283/1962, DPR 327/1980, D. L.vo 194/2008